



Database NoSQL

Corso di Big Data a.a. 2021/2022

Prof. Roberto Pirrone

Sommario

- RDBMS per la gestione di grandi moli di dati
 - Legge di Amdhal
 - Protocollo 2PC
- CAP Theorem
- Proprietà BASE
- Caratteristiche NoSQL
- Tipologie principali dei database NoSQL
- Vantaggi e svantaggi dei database NoSQL



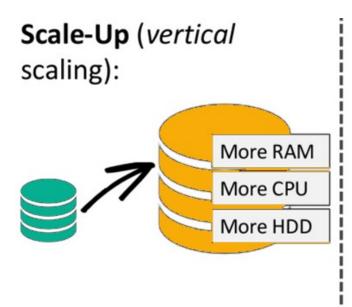
• Lo scenario Big Data si propone immediatamente all'interno delle stesse compagnie che sono *generatrici di big data*

 Google, Amazon, Facebook e gli altri social media conservano i dati generati sulle proprie piattaforme per analisi ulteriori e, in genere, a fini di business

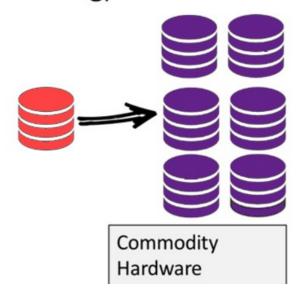
 Questo scenario implica la necessità di costruire architetture di RDBMS scalabili per grandi moli di dati



- Un RDBMS può essere scalato
 - Verticalmente
 - Necessita di ingenti investimenti in upgrade hardware
 - Limitato dalla scalabilità della singola macchina/cluster
 - Orizzontalmente
 - Aggiungengdo più macchine
 - Database sharding e/o replication
 - Overhead di comunicazioni
 - Rapporto read/write limitato

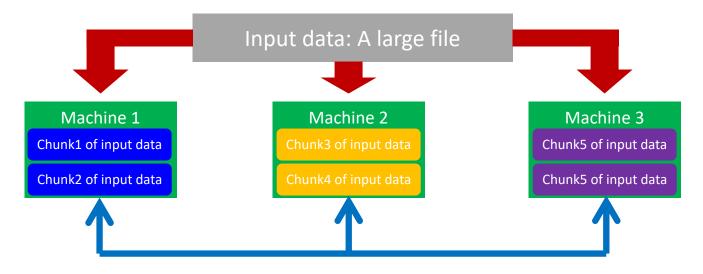


Scale-Out (horizontal scaling):





Database sharding



E.g., Chunks 1, 3 and 5 can be accessed in parallel

Si innescano i problemi connessi all'elaborazione parallela



- Legge di Amdahl
 - Il tempo T_p di esecuzione di un task su p processori in parallelo, è legato al tempo T_1 di esecuzione dello stesso task su singolo processore secondo la formula seguente
 - s è la frazione di programma obbligatoriamente sequenziale

$$rac{T_1}{T_p} = rac{T_1}{\left(T_1 \cdot s + T_1 \cdot rac{1-s}{p}
ight)} = rac{1}{s + rac{1-s}{p}}$$
80% parallelizzabile 4 processori

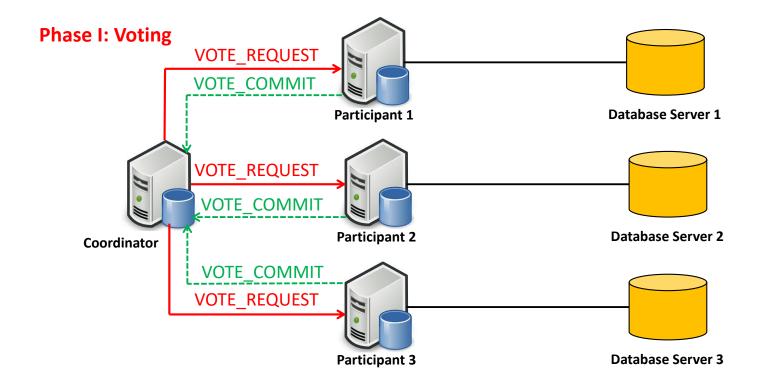
• Ulteriore riduzione per effetto del overhead di comunicazione e del carico sbilanciato



- Una soluzione migliore dello sharding è la data replication
 - Maggiore performance perché si evitano i colli di bottiglia delle architetture parallele
 - Non ci sono più Single Point of Failure (SPOF)
 - Scalabilità
- Il problema in questo caso è il mantenimento della consistenza dei dati

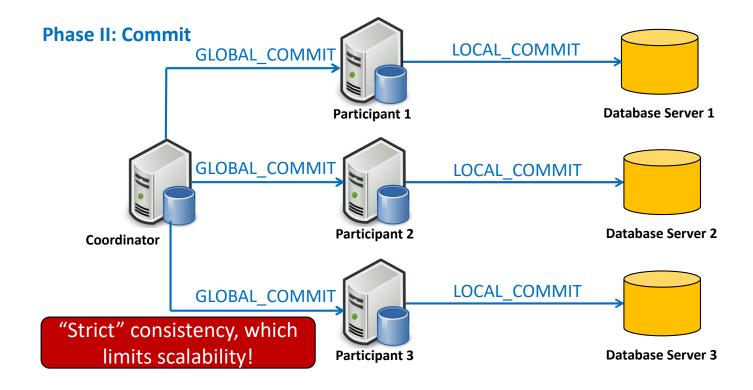


Protocollo 2 Phase Commit (2PC)





Protocollo 2 Phase Commit (2PC)





CAP Theorem

- Le tre principali caratteristiche che si richiedono a un database distribuito sono
 - Consistenza (stretta) ogni nodo vede esattamente gli stessi dati in ogni istanza del database
 - Availability (disponibilità) il sistema resta operativo anche se alcuni nodi hanno un crash o vengono spenti per manutenzione
 - Partition tolerance (tolleranza alle partizioni) il sistema resta operativo anche in presenza di interruzioni nella rete
- Un qualunque database distribuito con dati condivisi può garantire al più due delle proprietà CAP



CAP Theorem

• Si pensi a due nodi sui due lati di una interruzione della rete

- AP non consente C proprio per effetto immediato dell'interruzione
- CP non consente A poiché implica necessariamente che uno dei due nodi debba andare offline per garantire C e P
- CA non consente P perché implica esattamente che nessun nodo sia irraggiungibile



Proprietà BASE

 La soluzione genericamente adottata per un database distribuito è la consistenza lasca

- Le grandi aziende che utilizzano questi sistemi necessitano di garantire AP perché si tratta di database che devono servire utenti/consumatori in tutto il giorno con disponibilità 24/7
- Un sistema a consistenza lasca è in genere molto efficiente e semplice da implementare



Proprietà BASE

- In particolare si cerca di garantire le seguenti proprietà
 - Basically Available: il sistema è sempre disponibile
 - Soft-sate: lo stato del sistema può cambiare nel tempo
 - Eventually consistent: il sistema tende a divenire consistente
 - Tutte le repliche si allineano gradualmente, in assenza di modifiche



Proprietà BASE

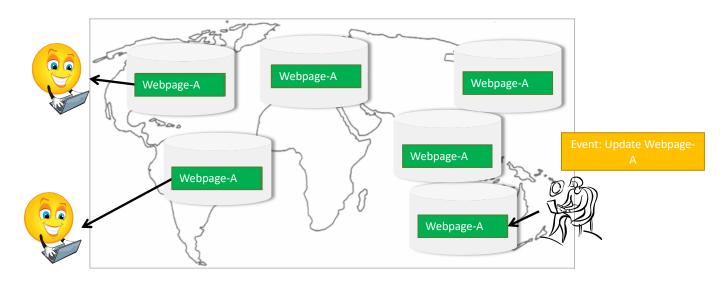
Consistenza «Read-Your-Own-Writes»

• Quando deve eseguire una transazione, il nodo master genera un commit

token che invia alle repliche

 Ogni replica può stabilire se è allineata o meno

 Il client può sapere se una replica è allineata o meno su un certo update attraverso i token





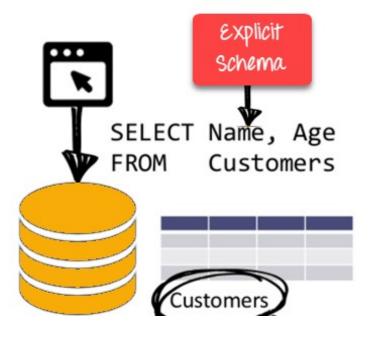
- NoSQL: Not only SQL
 - Un database che non usa lo schema relazionale
 - Non usa tabelle con record di formato fissato
 - Utilizza strutture dati auto-consistenti o addirittura blob
 - Non necessita di ORM o di normalizzazione dei dati
 - Non utilizza linguaggi di query
 - Non utilizza vincoli di integrità referenziale e non ci sono transazioni ACID



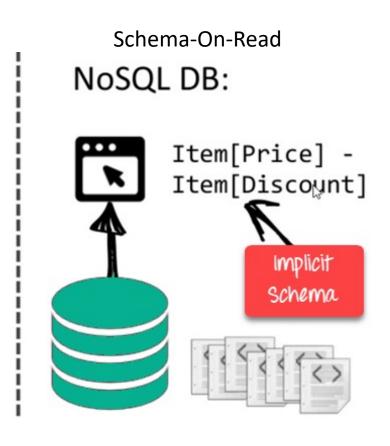
NoSQL: Not only SQL

RDBMS:

- Non ha uno schema ovvero ha schemi rilassati
- Non richiede la definizione a priori dello schema
- Offre una serie di strutture dati per gestire i dati



Schema-On-Write

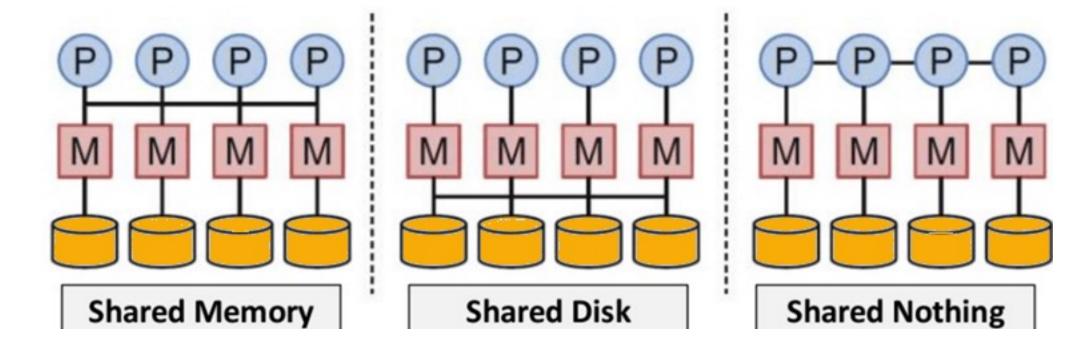




- NoSQL: Not only SQL
 - Offre semplici API per la manipolazione anche a basso livello
 - In genere offrono interfaccia HTTP REST e protocolli di testo per la comunicazione, ad es. JSON
 - Interfaccia Web
 - Ambiente distribuito che utilizza eventual consistency
 - Architettura «Shared Nothing»



NoSQL: Not only SQL





- Coppie chiave-valore
 - I dati sono conservati come coppie chiave-valore
 - Le chiavi sono univoche
 - I valori possono essere eterogenei: stringhe, JSON, BLOB (Binary Large OBjects)
 - Le chiavi sono implicitamente lo schema: non è richiesto schema a priori
 - Es. gestione dei carrelli elettronici
 - Amazon Dynamo



- Database a colonne
 - Molto efficienti per query cumulative (conteggio, somma, media ...) lungo le singole colonne
 - Basati su Google BigTable
 - Cassandra, HBase

Column	ColumnFamily		
Row	Column	Name	
Key	Key	Key	Key
	Value	Value	Value
	Column Name		
	Key	Key	Key
	Value	Value	Value



- Database a colonne
 - I dati sono indicizzati direttamente sulle colonne
 - Possono essere raggruppati per «righe» o più in generale in «gruppi di colonne» che non debbono coincidere necessariamente con un intero record

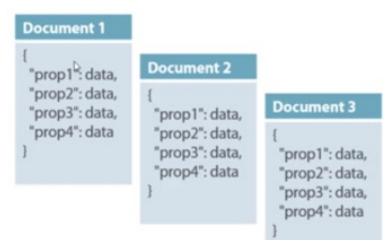
Column	ColumnFamily		
Row	Column	Name	
Key	Key	Key	Key
	Value	Value	Value
	Column	Name	
	Key	Key	Key
	Value	Value	Value



Database documentali

- Ottimo per CMS, piattaforme di blogging, analytics, e-commerce ...
- MongoDB

Col1	Col2	Col3	Col4
Data	Data	Data	Data
Data	Data	Data	Data
Data	Data	Data	Data

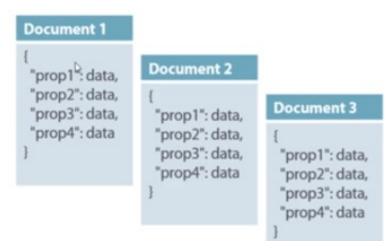




Database documentali

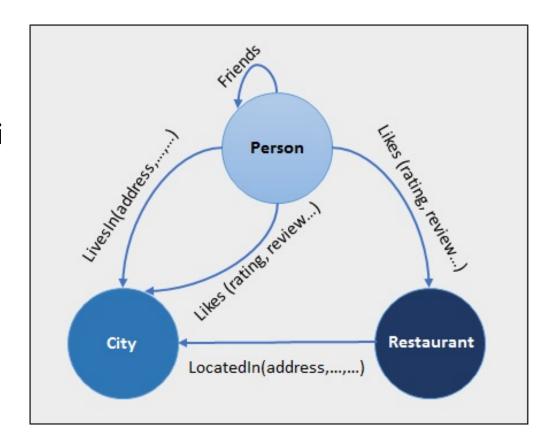
 Ogni record è un «documento» rappresentato in un formato testo strutturato come JSON e/o XML

Col1	Col2	Col3	Col4
Data	Data	Data	Data
Data	Data	Data	Data
Data	Data	Data	Data





- Database a grafo
 - I dati sono rappresentati come nodi e archi etichettati di un grafo
 - Struttura «multirelazionale»
 - Le query si mappano in operazioni tra grafi (ad es. shortest path)
 - Neo4j



Vantaggi e Svantaggi dei database NoSQL

- Vantaggi
 - Possono essere usati sia per scopi di analytics sia come data lake
 - Orientati ai Big Data
 - Non c'è più un SPOF
 - Performance e scalabilità orizzontale
 - Gestione di dati strutturati, semi-strutturati o non strutturati



Vantaggi e Svantaggi dei database NoSQL

- Vantaggi
 - Programmazione semplice in OOP
 - Non necessitano di server dedicati ad alte performance
 - Pensati per i database distribuiti
 - Schemi sui dati non predefiniti che possono essere alterati senza interruzione del servizio



Vantaggi e Svantaggi dei database NoSQL

- Svantaggi
 - Non c'è standardizzazione
 - Limitate capacità di query
 - Le tecnologie RDBMS sono molto più mature
 - Non garantiscono consistenza
 - I sistemi open source non sono molto apprezzati/popolari nelle organizzazioni pubbliche o private

